



Comune di Tavagnacco
Provincia di Udine

PROGETTO DEL SERVIZIO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI CENTRI ESTIVI COMUNALI PER LE SCUOLE DELL'INFANZIA E PRIMARIA PER GLI ANNI 2022 E 2023 CON OPZIONE DI RINNOVO PER GLI ANNI 2024 E 2025. CIG 90296005A4

PREMESSA

Il presente progetto viene elaborato ai sensi dell'art. 23, comma 15, del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e contiene: la relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio; le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'art. 26, comma 3, del d.lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.; il calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso; il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi; il capitolato tecnico/condizioni particolari di contratto, comprendente le specifiche tecniche; l'indicazione dei requisiti minimi che le offerte devono comunque garantire e degli aspetti che possono essere oggetto di variante migliorativa e conseguentemente, i criteri premiali da applicare alla valutazione delle offerte in sede di gara; l'indicazione di altre circostanze che potrebbero determinare la modifica delle condizioni negoziali durante il periodo di validità, fermo restando il divieto di modifica sostanziale.

Per una migliore lettura, il progetto è stato diviso in cinque parti.

PARTE I RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA

1.1 Analisi del contesto

1.1.1 Riferimenti normativi

Il quadro normativo di riferimento è dato dalle seguenti fonti normative (ed eventuali successive modifiche ed integrazioni):

- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni, recante "Codice dei contratti pubblici", d'ora in avanti "Codice";
- Linee guida adottate dall'ANAC ex art. 213, comma 2 del D.lgs. 50/2016;
- Legge 8 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo Unico sulla documentazione amministrativa";
- Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- Legge Regionale Friuli Venezia Giulia 31 marzo 2006, n. 6 "Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale";
- Regolamento Regionale dei centri vacanza per minori (D.P.Reg. 22 maggio 2001 n. 190 e successive modificazioni, regolamento attuativo della L.R. n. 13 del 03/07/2000);
- Norme del Codice Civile che disciplinano i contratti, in particolare quelle relative agli appalti di servizi;
- Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 e Regolamento comunale recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 28 gennaio 2014;
- Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali.

1.1.2 Analisi del contesto generale

L'estate per i bambini è il momento in cui è possibile esprimersi liberamente, lontano dalle scadenze, dagli impegni, dai compiti, dalle

lezioni; è un momento positivo, perché ci si può ritrovare con gli amici in spazi e in tempi dilatati. Tuttavia, se lasciato a se stesso, rischia di diventare tempo di noia, facilmente trasformabile in monotonia e, per alcuni bambini, in tempo di solitudine.

Affinché il piacere del bambino di stare con gli amici e di giocare diventi un momento di crescita personale, un modo per scoprire e approfondire i rapporti umani e possa essere riconosciuto come un diritto di tutti i bambini, è necessario pensare e progettare spazi, tempi e attività che lo rendano possibile.

Il centro estivo può essere in tal senso una risorsa, un'occasione sociale, un luogo di incontro e di confronto, uno spazio in cui poter esprimere la propria individualità e trovare risposta alle innumerevoli forme dell'essere bambini.

In questo modo è possibile mostrare ai bambini come il piacere di stare con gli amici e di giocare possa essere contemporaneamente un momento di crescita personale, un modo per scoprire e approfondire i rapporti umani.

Il centro estivo è pertanto un servizio che vuole offrire ai minori un'esperienza di forte valore sociale, educativo e formativo, capace di garantire apprendimenti diversi e diversificati attraverso la dimensione del gruppo e del vivere in comunità. È quindi la vita di gruppo a costituire l'elemento dominante dell'intervento educativo e la socializzazione ne rappresenta, di conseguenza, la finalità esplicita.

Oggi, ancora più che negli scorsi anni, data la situazione emergenziale sanitaria tuttora in corso e della quale non si possono prevedere gli sviluppi, è importante offrire servizi educativi e ricreativi per stare in compagnia ricchi di immagini, colori, forme, voci ed esperienze di coetanei nonché servizi di conciliazione vita-lavoro per le famiglie.

Infatti, i centri estivi rappresentano la soluzione ideale per coniugare le esigenze lavorative di tutti quei nuclei familiari in cui entrambi i genitori lavorano con modalità e orari spesso incompatibili con la cura continuativa dei figli. Per questo è importante offrire anche nel periodo estivo una soluzione e un'alternativa sicura e qualificata da un punto di vista educativo per quei genitori che al termine dell'anno scolastico non sanno a chi affidare i loro figli durante la giornata, poiché lavorano spesso fino al mese di agosto con periodi di ferie che non coincidono con le vacanze estive scolastiche.

1.1.3 Analisi del contesto nel Comune di Tavagnacco

Su una popolazione di 14.801 abitanti, il Comune di Tavagnacco ospita 1.030 bambini da 3 a 11 anni.

I centri estivi sono un servizio rivolto a tale fascia d'età, ovvero ai bambini della scuola dell'infanzia e primaria, erogato dall'Amministrazione comunale di Tavagnacco ormai da molti anni mediante affidamento della gestione a soggetti esterni (di seguito denominati "fornitore") selezionati tramite gare d'appalto.

Le prestazioni oggetto d'appalto si configurano come servizi di utilità sociale e più precisamente di servizi sociali.

L'erogazione di tale servizio, realizzato in appositi spazi all'interno di un plesso di scuola primaria statale e un plesso di scuola dell'infanzia statale presenti sul territorio comunale, corrisponde alla volontà dell'Amministrazione di attuare politiche di supporto alle famiglie nella gestione dei figli, conciliando le esigenze lavorative dei genitori con le necessità di cura del tempo libero dei figli, con particolare riferimento al periodo estivo caratterizzato dalla sospensione delle attività scolastiche.

I centri estivi sono infatti un servizio educativo e ricreativo di interesse pubblico, finalizzato a far vivere esperienze di condivisione con coetanei ed alla conoscenza attraverso il gioco, che risponde anche a una funzione sociale in quanto costituisce un aiuto per le famiglie che hanno la necessità di affidare i minori a strutture ricreative/educative qualificate.

Nel Comune di Tavagnacco i centri estivi si sono sempre svolti nel periodo tra giugno e agosto, per 7 turni settimanali per la scuola dell'infanzia e per 9 turni settimanali per la scuola primaria con 5 possibili fasce di frequenza: mattino senza mensa, mattino con mensa, pomeriggio senza mensa, pomeriggio con mensa e giornata intera. Negli ultimi anni i centri estivi si sono svolti presso la scuola primaria di Tavagnacco (dal 2018) e nella scuola dell'infanzia di Feletto Umberto (dal 2019).

L'Amministrazione comunale si è fatta carico del servizio di pulizia dei locali utilizzati dal servizio e del servizio di ristorazione.

È sempre stata riscontrata un'elevata partecipazione ai centri estivi comunali.

Di seguito, si evidenziano i dati relativi agli iscritti negli ultimi 4 anni:

Servizio	2021	2020	2019	2018
Centri estivi infanzia	97	53	132	125
Centri estivi primaria	134	73	177	196
Totale	231	126	309	321

I risultati dei questionari di gradimento hanno sempre riportato risultati positivi. Emerge infatti che le famiglie apprezzano il servizio offerto così come organizzato.

L'Amministrazione si impegna a tenere in debito conto le criticità rilevate (ad esempio, le necessità di prolungare l'orario di permanenza presso il centro estivo e di allungare il centro estivo a tutto il mese di agosto), in coerenza con gli stanziamenti di bilancio.

Le iscrizioni al servizio sono state raccolte dal fornitore in modalità mista nel 2018 e 2019 (possibilità di iscriversi online tramite portale dedicato offerto dal fornitore ed in presenza presso la sede comunale), via mail nel 2020 (per impossibilità di adeguamento in tempi idonei del portale alle novità derivate dall'emergenza sanitaria), esclusivamente online nel 2021 con il nuovo portale dedicato E-Civis del Comune, che ha permesso anche l'adeguamento agli obblighi di ricevere i pagamenti attraverso il sistema PagoPa.

Ad eccezione dell'anno 2020, le iscrizioni sono sempre state raccolte in ordine d'arrivo con priorità per i residenti in base alla capienza dei locali.

Con riferimento al biennio 2018-2019, ma anche in relazione ad una configurazione storicamente consolidata, è di tutta evidenza come nel 2020 e nel 2021 il servizio sia stato decisamente interessato da una rimodulazione resa necessaria dall'applicazione delle disposizioni relative all'emergenza epidemiologica in corso, dalle conseguenti Linee guida operative nazionali e regionali, dalle indicazioni del Comitato Tecnico-Scientifico, del Dipartimento della Protezione Civile, della Presidenza del Consiglio dei Ministri tempo per tempo vigenti.

L'organizzazione del servizio dei centri estivi era sostanzialmente stabile in termini di figure professionali coinvolte e modalità di lavoro, numero di frequentanti, spazi utilizzabili, turni e fasce di frequenza messi a disposizione.

Nel 2020, l'emergenza sanitaria ha indotto il Comune a rivedere tutta l'organizzazione del servizio dei centri estivi e a ridurre il numero dei bambini da ammettere al servizio, nonché ad introdurre dei criteri per l'accesso al servizio diversi da quello di norma utilizzato, ovvero quello dell'ordine di arrivo della domanda, ripreso nel 2021. Con la nuova organizzazione ed i nuovi criteri di accesso si è cercato da un lato di mantenere stabili i gruppi dei minori inseriti nei centri estivi e dall'altro di consentire l'accesso al maggior numero possibile di bambini favorendo i bambini fragili, o provenienti da famiglie fragili, e i figli di genitori lavoratori. I bambini ammessi al servizio sono stati poi inseriti in gruppi chiusi ed isolati tra loro, in ottemperanza alle disposizioni vigenti. Detta rimodulazione ha caratterizzato necessariamente, con le opportune modifiche, anche l'organizzazione dei centri estivi nel 2021.

La riorganizzazione imposta dal rispetto delle norme in materia di contenimento della diffusione del virus Covid-19 ha riguardato tutti gli aspetti tradizionalmente definiti, ad esempio, con riferimento all'organizzazione esperita nel 2021:

- rispetto alle figure professionali coinvolte ed alle modalità di lavoro: previsione di una figura di ausiliario per sanificazione e triage, presenza costante del coordinatore diverso dalla figura dell'animatore (prima obbligatoria solo con un numero di operatori pari o superiore a quattro), formazione obbligatoria sulla prevenzione Covid-19 per tutto il personale, riprogrammazione delle iniziative in modo da garantire il mantenimento di gruppi separati (con conseguente aumento degli animatori previsti), svolgimento di diverse attività all'aria aperta (anche mediante noleggio di adeguate strutture per esterno), nonché ampliamento e diversificazione delle proposte di attività laboratoriali;
- rispetto agli spazi utilizzabili: la capienza massima dei locali, e quindi il numero di bambini accoglibili, è stata sensibilmente ridotta;
- rispetto a turni e fasce di frequenza: le fasce di frequenza sono state ridotte da 5 a 3 (mattino senza mensa, mattino con mensa e giornata intera); al fine di mantenere la stabilità dei gruppi di frequentanti, i turni, che negli anni precedenti all'emergenza sanitaria erano settimanali, sono diventati bisettimanali, ad eccezione dell'ultima settimana di servizio;
- rispetto a pulizia/sanificazione e verifiche sugli accessi alle strutture: si è provveduto alla previsione dell'igienizzazione degli spazi e dei materiali a disposizione del centro, come previsto dalla normativa vigente, all'acquisto dei DPI prescritti, nonché all'organizzazione di un triage all'ingresso.

Per l'accesso al servizio sono previste delle tariffe, approvate con deliberazione della Giunta Comunale. Nel 2021, come disposto dalla DGC 26 del 3 marzo 2021, le tariffe per turno (due settimane) applicate sono state le seguenti:

CENTRO ESTIVO INFANZIA		
	RESIDENTI	NON RESIDENTI
CON MENSA		
GIORNATA INTERA 8.00-17.00	€ 144 (di cui 30 per la mensa)	€ 315 (di cui € 35 per la mensa)
MATTINO 8.00-14.00	€ 106 (di cui 30 per la mensa)	€ 222 (di cui € 35 per la mensa)
SENZA MENSA		
MATTINO 8.00-12.00	€ 51	€ 129

CENTRO ESTIVO PRIMARIA		
	RESIDENTI	NON RESIDENTI
CON MENSA		
GIORNATA INTERA 8.00-17.00	€ 106 (di cui 30 per la mensa)	€ 224 (di cui € 35 per la mensa)
MATTINO 8.00-14.00	€ 81 (di cui 30 per la mensa)	€ 161 (di cui € 35 per la mensa)
SENZA MENSA		
MATTINO 8.00-12.00	€ 35	€ 86

In generale, nella progettazione e realizzazione dei centri estivi comunali è stata data sempre attenzione al coinvolgimento delle realtà del territorio, al fine di avvicinare i bambini al contesto che li circonda. Nello specifico, ogni anno ogni centro estivo è caratterizzato da un tema o filo conduttore e a conclusione dei turni è stata organizzata la festa con tutte le famiglie.

In ciascun centro estivo fino al 2019 ogni settimana corrispondente a un turno è stata organizzata un'uscita. Le uscite proposte sono state differenziate per fascia d'età coinvolta ed hanno portato alla scoperta del territorio sia comunale sia regionale, nelle loro diverse specificità naturali, culturali, artistiche, sportive.

1.2 Finalità e obiettivi

Il servizio dei centri estivi consiste nella programmazione, organizzazione e realizzazione di attività educative e ludiche rivolte a gruppi di minori durante le settimane di giugno, luglio, agosto con le seguenti finalità:

- Finalità educative: favorire un intervento educativo che ponga l'attenzione alla persona e nel contempo fornire all'utenza proposte di attività ed esperienze di vita comunitaria che ne favoriscano lo sviluppo della libera espressione e delle potenzialità individuali e l'acquisizione di competenze specifiche;
- Finalità sociali: offrire un servizio alla collettività, fornendo alle famiglie sostegno nell'assolvere il loro compito educativo.

L'obiettivo generale è permettere alla fascia dell'età evolutiva di trascorrere il periodo estivo in un'area protetta esplorando e sperimentando attività ludico-ricreative per lo sviluppo relazionale ed emotivo.

Gli obiettivi specifici sono i seguenti:

- Socializzazione;
- Sviluppo dell'autonomia, creatività e senso di responsabilità;
- Valorizzazione della personalità di ogni bambino nel rispetto dell'individualità;
- Offerta di un intervento educativo realizzato da figure competenti e professionalmente qualificate;
- Crescita delle autonomie individuali, organizzando e scegliendo le attività, all'interno di un gruppo dentro cui modulare rispetto, ascolto e cooperazione;
- Costruzione di relazioni interpersonali positive;
- Condivisione di esperienze socializzando con un nuovo gruppo di amici;
- Sviluppo armonico dei minori;
- Inclusione nel gruppo.

1.3 Destinatari

Il servizio è rivolto ai minori, residenti e non residenti sul territorio comunale, che hanno frequentato la scuola dell'infanzia (esclusa la sezione primavera) o la scuola primaria nell'anno scolastico in corso.

1.4 Descrizione del servizio

I centri estivi sono progettati pertanto coniugando le esigenze imprescindibili di sicurezza per utenti e operatori e di sostenibilità, valorizzando l'approccio creativo e innovativo che la straordinarietà della situazione richiede e favorendo anche la responsabilizzazione dei minori e delle famiglie sulle norme da seguire, sempre in osservanza delle Linee Guida ed indicazioni del Comitato Tecnico-Scientifico, del Dipartimento della Protezione Civile, della Presidenza del Consiglio dei Ministri e di tutte le linee guida e prescrizioni regionali e nazionali tempo per tempo vigenti in materia di emergenza da Covid-19.

La presente relazione tecnico-illustrativa è elaborata in coerenza con la normativa e con le Linee guida nazionali e regionali in materia di emergenza epidemiologica da Covid-19 tempo per tempo vigenti e con i loro aggiornamenti, non sussistendo al momento della programmazione del servizio pluriennale dati o evidenze che consentano di prevedere una modalità diversa di organizzazione del servizio oggetto d'appalto, nell'ottica del superiore interesse dei beneficiari del servizio. Pertanto le modalità organizzative dei centri estivi, come di seguito descritte, potranno essere modificate in caso di variazioni nella normativa nazionale e/o regionale correlata all'emergenza sanitaria, permettendo anche di riorganizzare i centri estivi con le modalità ordinarie.

Il servizio deve essere svolto, oltre che nel rispetto delle normative sopra citate, nel rispetto del Regolamento dei centri di vacanza per minori di cui all'articolo 7, comma 2 della legge regionale 3 luglio 2000, n. 13.

I centri estivi sono aperti annualmente nei mesi estivi, da giugno ad agosto.

Le attività preparatorie si svolgono indicativamente ogni anno dal mese di marzo e le attività conclusive si svolgono indicativamente ogni anno entro i 15 giorni successivi al termine dei centri estivi.

I centri estivi della scuola dell'infanzia si articolano in 4 turni a cadenza bi-settimanale (ad eccezione dell'ultima settimana), per 10 giorni di funzionamento a turno, esclusi festivi (5 giorni di funzionamento per l'ultima settimana), dal lunedì al venerdì.

I centri estivi della scuola primaria si articolano in 5 turni a cadenza bi-settimanale (ad eccezione dell'ultima settimana), per 10 giorni di funzionamento a turno, esclusi festivi (5 giorni di funzionamento per l'ultima settimana), dal lunedì al venerdì.

Le fasce di frequenza sono tre: mattino senza mensa (8.00/8.45-11.45/12.00), mattino con mensa (8.00/8.45-13.45/14.00), giornata intera (8.00/8.45-16.30/17.00).

Le strutture messe a disposizione sono indicate al punto 1.5.

Per quanto riguarda la scuola dell'infanzia di Feletto Umberto, in base alle prescrizioni vigenti in materia di emergenza da Covid 19, con il mantenimento pertanto dei gruppi di minori sempre distinti e secondo le capienze dei locali, sono attualmente disponibili 60 posti in compresenza per turno. Nel caso siano presenti bambini disabili con operatore dedicato, ciò permette l'eventuale ingresso di bambini normodotati aggiuntivi sempre nel rispetto della proporzione indicata nel Regolamento regionale relativo ai centri estivi e tenuto conto della capienza dei locali. Per ogni gruppo sono stati individuati i seguenti spazi disponibili: 4 aule + il locale dormitorio + parte del salone. Per la suddivisione dei gruppi in spazi distinti è stato applicato il vigente rapporto massimo operatore/bambino 1:10. Come zona COVID è stato individuato il corridoio attiguo all'ingresso.

Nel 2019, durante il quale il centro estivo è stato svolto in modalità ordinaria, ovvero senza mantenimento di gruppi distinti e senza riduzione delle capienze dei locali, il numero massimo di frequentanti ammissibili in compresenza è stato di 80. Questo dato potrebbe subire modifiche in considerazione degli esiti di eventuali verifiche tecniche, da comunicarsi tempestivamente al soggetto gestore.

Per quanto riguarda la scuola primaria di Tavagnacco, in base alle prescrizioni vigenti in materia di emergenza Covid 19, con il mantenimento pertanto dei gruppi di minori sempre distinti e secondo le capienze dei locali, sono attualmente disponibili 72 posti in compresenza per turno. Nel caso siano presenti bambini disabili con operatore dedicato, ciò permette l'eventuale ingresso di bambini normodotati aggiuntivi sempre nel rispetto della proporzione indicata nel Regolamento regionale relativo ai centri estivi e tenuto conto della capienza dei locali. Per ogni gruppo sono stati individuati i seguenti spazi disponibili: 5 aule + la palestra. Per la suddivisione dei gruppi in spazi distinti per la palestra è stato applicato il vigente rapporto massimo operatore/bambino 1:15; per le aule di 43 mq è stato ritenuto accettabile un affollamento pari a 12 unità complessive (11 bambini + 1 operatore); per l'aula da 53 mq è stato ritenuto accettabile un affollamento pari a 15 unità complessive (13 bambini + 2 operatori). Come zona COVID è stata individuata un'ulteriore aula.

Nel 2019, durante il quale il centro estivo è stato svolto in modalità ordinaria, ovvero senza mantenimento di gruppi distinti e senza riduzione delle capienze dei locali, il numero massimo di frequentanti ammissibili in compresenza è stato di 150. Questo dato potrebbe subire modifiche in considerazione degli esiti di eventuali verifiche tecniche, da comunicarsi tempestivamente al soggetto gestore.

L'attività o parte della stessa potrà svolgersi anche in locali e aree diversi da quelli indicati, sulla base delle esigenze dell'Amministrazione comunale. Conseguentemente anche la capienza massima di minori ed il fabbisogno di operatori potrà essere modificato.

In ciascun centro estivo ogni settimana è prevista un'uscita, organizzata secondo modalità rispondenti alle prescrizioni vigenti in materia di emergenza da Covid-19. Per "uscita" si intende sia una gita in una località entro un raggio di 100 km dal Comune, sia un'attività svolta sul territorio cittadino (es. piscina, bicicletta, ...). Le uscite devono essere accessibili a tutti e il fornitore deve adottare le misure necessarie affinché tutti vi possano partecipare. Non è prevista un'attività alternativa alle uscite.

Al termine del servizio (solo se compatibile con le prescrizioni vigenti in materia di emergenza da Covid-19) viene richiesta l'organizzazione di una festa finale a cui potranno partecipare tutti i minori e tutte le famiglie di entrambi i centri estivi per conoscersi e condividere le esperienze vissute.

I centri estivi sono integrati nel territorio e nella comunità cittadina pertanto si dovranno prevedere anche collegamenti con le risorse culturali e sociali presenti nel territorio comunale (sia per quanto riguarda le uscite che per eventuali collaborazioni all'interno del centro estivo).

Il servizio prevede:

- a) la gestione delle iscrizioni degli utenti al servizio;
- b) l'organizzazione e gestione del servizio di animazione ai centri estivi.

Le iscrizioni al servizio, in ordine d'arrivo con priorità per i residenti, avvengono esclusivamente online mediante il software dedicato in dotazione al Comune per una/due settimane indicativamente nel mese di maggio di ogni anno. I richiedenti accederanno autonomamente al portale tramite SPID collegandosi al link dedicato. Eventuali aggiunte turni e variazioni sono consentite solamente nel periodo di apertura delle iscrizioni a cura del richiedente.

La fase delle iscrizioni prevede lo svolgimento delle attività di seguito indicate a cura del fornitore e meglio specificate nel Capitolato:

- Formazione. Il fornitore è tenuto a far partecipare almeno due operatori (di cui uno sostituto) dedicati alla raccolta delle iscrizioni agli incontri online di formazione in merito all'utilizzo del software comunale per la raccolta delle iscrizioni a cura del Comune e della ditta che gestisce il software.
- Assistenza telefonica e via mail all'utenza. Il fornitore è tenuto a fornire assistenza telefonica e via mail all'utenza dalla data di apertura delle iscrizioni fino al termine dei centri estivi.
- Gestione delle iscrizioni durante l'apertura delle stesse e fino all'inizio dei centri estivi. Questa fase prevede lo svolgimento di diverse attività elencate nel Capitolato.
- Gestione delle iscrizioni durante i centri estivi. Il fornitore è tenuto alla gestione delle rinunce e conseguenti eventuali nuove ammissioni durante lo svolgimento dei centri estivi secondo quanto descritto nel Capitolato. Il fornitore è tenuto altresì alla gestione delle nuove iscrizioni/aggiunte turni/variazioni eventualmente decise dall'Amministrazione comunale durante lo svolgimento dei centri estivi nel limite massimo di operatori fissato con la prima raccolta delle iscrizioni. L'attivazione di tali opzioni è vincolata alla decisione annuale della Giunta comunale.

L'organizzazione dei centri estivi sarà caratterizzata da un tema principale che mira a sensibilizzare i minori e a far scegliere e imparare azioni responsabili verso se stessi, verso il gruppo e la comunità dal punto di vista della salute, della cultura, dell'ambiente, della pace, del rispetto, ecc. Per questo saranno utilizzate tecniche di animazione, attività sportive o di movimento, laboratoriali, espressive, artistiche o ludiche con il fine di sviluppare competenze, autonomia e abilità in un clima di amicizia e aiuto reciproco. I centri estivi dovranno essere sviluppati secondo un ritmo compatibile con le esigenze dei bambini e secondo la progettazione presentata in sede di gara.

Per la realizzazione ed il corretto svolgimento del servizio, il fornitore si avvarrà per ogni centro estivo di n. 1 coordinatore responsabile, di una équipe di animatori e di un ausiliario (eventuale, in base a prescrizioni legale all'emergenza sanitaria in corso).

L'équipe di animatori deve essere formata nel rispetto dei seguenti criteri:

- rapporto animatore/bambini: nel centro estivo della scuola dell'infanzia pari o inferiore al limite massimo 1:10, nel centro estivo della scuola primaria pari o inferiore al limite massimo 1:15 o comunque imposti dalla normativa vigente. Il numero di animatori in ciascun centro estivo ed in ciascun turno dipenderà dal numero di bambini effettivamente ammessi al centro estivo ed al turno;
- numero minimo di animatori per turno pari a 2, anche se il numero degli iscritti fosse inferiore a 10 o 15.

I coordinatori e gli operatori dovranno avere i requisiti previsti dalle disposizioni normative e regolamentari sopra richiamate e dal Capitolato.

Il fornitore è tenuto a nominare altresì un Referente unico per entrambi i centri estivi che si relazioni con il Comune per ogni problematica relativa all'organizzazione ed alla gestione del servizio e per la gestione di tutte le pratiche amministrative. Il Referente unico può essere anche uno dei due Coordinatori dei centri estivi o un animatore. Il Referente Unico assumerà la responsabilità degli aspetti gestionali ed organizzativi del servizio medesimo e dovrà collaborare con l'Amministrazione comunale per la programmazione e la verifica delle attività svolte.

Qualora l'Amministrazione comunale rilevi la necessità di assistere minori con problematiche psicofisiche anche nel rapporto 1:1 (disabilità certificata ex. L.104/92; presenza accertata di disturbi evolutivi specifici; deficit motori e/o cognitivi) o si presentino situazioni di particolari necessità, su richiesta dell'Amministrazione, il fornitore metterà a disposizione nell/i turno/i dei centri estivi in cui si rileva la necessità, entro il limite del quinto d'obbligo, uno o più animatori aggiuntivi.

L'Amministrazione comunale si riserva inoltre la possibilità di autorizzare la presenza all'interno dei centri estivi nonché di avvalersi direttamente in tutto o in parte di educatori specializzati appartenenti a ditte affidatarie del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito territoriale "Friuli Centrale" (Area Minori e Famiglia – Disabilità) per svolgere, su richiesta da parte del Servizio Sociale Professionale, il servizio di assistenza educativa ai minori con particolari necessità e/o che usufruiscono di un percorso educativo speciale, al fine di garantire continuità educativa, stabilità nel rapporto bambino/operatore, partecipazione e integrazione alle attività.

Il fornitore provvede a tutte le attività di programmazione e verifica della qualità del servizio, rilevando prontamente il gradimento dell'utenza, delle famiglie e dell'Amministrazione comunale ed eventuali problematiche insorte. Ciò non esclude la possibilità per l'Amministrazione comunale di verificare, in ogni momento, direttamente il gradimento degli utenti al servizio, anche con la somministrazione di questionari.

Il Comune, oltre a mettere a disposizione i beni immobili e relativi impianti deve provvedere:

- a controllare il corretto svolgimento del servizio e a liquidare il corrispettivo;
- alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili e dei relativi impianti (sostituzione, restauro o modifica di parti strutturali dell'edificio), delle aree esterne e dei presidi antincendio (comprese le verifiche periodiche sugli impianti ai sensi della normativa vigente) solo qualora le anomalie, danni o malfunzionamenti non siano causati da un uso scorretto dei locali da parte del fornitore;
- a mettere a disposizione il software in dotazione e apposito spazio all'interno del Comune per le attività da svolgersi in sede, nonché a fornire tutte le dovute istruzioni e la formazione per la raccolta delle stesse;
- alla promozione del servizio;
- al servizio di igiene e pulizia, al termine della giornata, dei locali, degli impianti e delle aree esterne, tramite ditta esterna, nel rispetto della vigente normativa in materia;
- alla preparazione ed erogazione dei pasti e delle merende, tramite ditta esterna, in numero e quantità previsti per la fascia d'età dell'utenza e secondo le tabelle dietetiche approvate dalla competente Azienda per i Servizi Sanitari, con tutte le garanzie di sicurezza d'igiene previste dalla vigente normativa in materia.

1.5 Luogo di realizzazione del servizio

I centri estivi della scuola dell'infanzia si svolgeranno presso la scuola dell'infanzia di Feletto Umberto (sita in via Carnia 12) e spazi verdi adiacenti.

I centri estivi della scuola primaria si svolgeranno presso la scuola primaria di Tavagnacco (sita in via dell'Asilo 11) e spazi verdi adiacenti.

1.6 Tempi di realizzazione del servizio

Il servizio avrà decorrenza dalla data di consegna del servizio e terminerà il 15° giorno successivo alla conclusione dell'ultimo centro estivo, salvo la possibilità di rinnovare il servizio per ulteriori due anni.

PARTE II INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI DOCUMENTI INERENTI LA SICUREZZA

L'Amministrazione comunale, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 art. 26 comma 3-ter promuove la cooperazione per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto nonché il coordinamento relativo agli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

In tale ambito consegna al fornitore copia dei DUVRI (Allegato 1 al Capitolato) relativi alle strutture interessate dal servizio e fornirà copia della documentazione in suo possesso attinente alla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro ove avrà esecuzione il presente appalto (Allegato 2 al Capitolato – Schede di valutazione dei rischi).

L'Amministrazione comunale si impegna inoltre a fornire qualsiasi ulteriore informazione successiva e/o integrativa sui rischi specifici esistenti nell'ambiente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate così come previsto all'art. 26, comma 2 lettera b) del

D.Lgs. 81/2008.

L'indicazione dei costi della sicurezza per la riduzione/eliminazione dei rischi interferenziali riconosciuti all'appaltatore per l'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto tiene conto – a prescindere dall'offerta dell'impresa – degli oneri per la sicurezza che il fornitore dovrà sostenere in osservanza a quanto contenuto nel suddetto DUVRI; detti oneri, stimati ed indicati dal committente, non possono essere soggetti al ribasso.

Il fornitore è tenuto a predisporre e trasmettere all'Amministrazione Comunale, prima dell'avvio del servizio, un Piano di gestione delle emergenze relativo alle attività da esso svolte nell'ambito del servizio oggetto di appalto.

PARTE III QUANTIFICAZIONE SPESA PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO

3.1 Dati utilizzati

La quantificazione dei costi è redatta in coerenza con la normativa e con le Linee guida nazionali e regionali in materia di emergenza epidemiologica da Covid-19 attualmente vigenti e pertanto l'ipotesi di gestione del servizio prevista è quella maggiormente vincolata.

Il numero di ore di servizio da prestare è indicativo, in quanto dipende dalle richieste di accesso al servizio stesso. Per quantificare la spesa per l'acquisizione del servizio, per l'importo a base di gara, nonché per il valore dell'appalto ai sensi dell'art. 35 del d.lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii. sono stati presi in considerazione:

- il valore reale complessivo degli analoghi contratti stipulati nel corso del triennio 2019-2020-2021 (escluso il costo del personale e delle iscrizioni), adeguato alla conformazione e alle caratteristiche dell'organizzazione del servizio previsto dal Capitolato, tenendo altresì conto dei cambiamenti in esso introdotti;

- il fabbisogno indicativo di personale la cui quantificazione e consistenza risulta dall'Allegato 3 al Capitolato.

I costi ed il fabbisogno del personale tengono conto delle attuali disposizioni per il contenimento dell'emergenza sanitaria, sia con riferimento ai costi per oneri da Covid 19 sia con riferimento al mantenimento dei gruppi di bambini distinti e alla capienza dei locali.

La stima del monte ore pertanto non costituisce impegno per l'Amministrazione comunale, potendo variare in aumento o diminuzione sia per i motivi correlati alle modifiche normative sia in relazione all'effettivo numero annuale degli utenti o per qualsiasi altra causa valutata o richiesta dall'Amministrazione comunale. In ogni caso, qualora nel corso dell'esecuzione del contratto si renda necessario un aumento o una diminuzione della prestazione, il contraente è tenuto ad assoggettarvisi agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto, fino alla concorrenza del quinto d'obbligo.

La stima dei costi riportati di seguito ha valore di riferimento dei costi che dovrà sostenere il fornitore per il servizio oggetto dell'appalto. I costi indicati sono intesi comprensivi e remunerativi di tutti gli oneri connessi all'esecuzione delle prestazioni previste dalle disposizioni legislative vigenti e dal Capitolato e comunque di tutte le spese occorrenti per la corretta e puntuale esecuzione dell'appalto ed in particolare si riferiscono ai seguenti componenti: costo del personale, costo per iscrizioni, spese per uscite, sicurezza (compresi oneri Covid), spese generali (compresi materiali per le attività e prodotti per sanificazione, spese per segreteria e coordinamento amministrativo e costi indiretti) e utile.

I costi per gli oneri relativi alla sicurezza derivanti da rischi da interferenza, ammontano a € 200,00 (I.V.A. esclusa) annui, tali costi non sono soggetti a ribasso d'asta.

Il costo orario è calcolato con riferimento al vigente CCNL Cooperative Sociali nel settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo, approvato con Decreto Direttoriale n. 7 del 17 febbraio 2020 (tabella settembre 2020) e, in particolare, con riferimento alle seguenti qualifiche e relativi costi orari:

a) animatore: livello D2 - € 21,01 / ora (valore base: € 31.303,18 / annuo);

b) animatore / coordinatore: livello D3 / E1 - € 22,43 / ora (valore base: € 33.422,13 / annuo);

c) ausiliario: livello B1 - € 17,38 / ora (valore base: € 25.900,47 / annuo).

Si precisa, altresì, che il costo orario include la quota IRAP ed esclude l'indennità di turno.

L'importo della manodopera è stimato in € 112.679,00 annui.

3.2 Stima dell'importo a base di gara

Tutti i costi espressi nelle tabelle sotto riportate sono indicati al netto dell'IVA e, ove necessario, sono arrotondati per eccesso.

COSTO ANNUO

A	Personale (coordinatore, animatori anche per minori con disabilità, ausiliari, escluso personale per iscrizioni) Ore stimate per coordinatori: 720 Ore stimate per operatori (compresi operatori per disabili): 3915 Ore stimate per ausiliari: 640	109.527,00 €
B	Iscrizioni Ore stimate: 150	3.152,00 €
	ALTRE SPESE	
C	Uscite	2.400,00 €
D	Sicurezza (compresi oneri covid)	5.800,00 €
E	Spese generali (9% di A+B) (compresi materiali per le attività e prodotti per	10.141,00 €

	sanificazione, segreteria e coordinamento amministrativo e costi indiretti)	
F	Utile d'impresa (1% di A+B)	1.127,00 €
G		19.468,00 €

COSTO COMPLESSIVO

a	VALORE ANNUO STIMATO AL NETTO DELL'IVA: (A+B+G)	132.147,00 €
b1	VALORE PERIODO PRINCIPALE (BIENNIO) STIMATO AL NETTO DELL'IVA, SOGGETTO A RIBASSO: [(A+B+G)*2	264.294,00 €
b2	ONERI NON RIBASSABILI biennio	400,00 €
c	VALORE COMPLESSIVO (PERIODO PRINCIPALE, RINNOVO) STIMATO AL NETTO DELL'IVA + ONERI NON RIBASSABILI: (b1*2) + (b2*2)	528.588,00 € + 800,00 € 529.388,00 €

PARTE IV OFFERTE

4.1 Requisiti minimi

Le offerte devono essere conformi al presente progetto e tutte le caratteristiche descritte dal progetto devono essere considerate quali requisiti minimi per l'ammissione delle offerte.

4.2 Varianti migliorative

Non sono ammesse varianti.

4.3 Criteri premiali

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	85
Offerta economica	15
TOTALE	100

I criteri di valutazione sono quelli indicati nel Disciplinare di gara sulla base delle seguenti linee di miglioramento qualitativo:

- raccolta delle iscrizioni;
- progetto educativo-organizzativo del centro estivo della scuola dell'infanzia;
- progetto educativo-organizzativo del centro estivo della scuola primaria;
- programma delle uscite;
- monitoraggio e valutazione della qualità rispetto agli obiettivi;
- esperienza del Referente Unico nella gestione di centri estivi;
- presenza di personale di animazione in possesso della qualifica di educatore socio pedagogico.

PARTE V MODIFICA DELLE CONDIZIONI NEGOZIALI DURANTE IL PERIODO DI VALIDITÀ DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 106, c. 1, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, le modifiche intervengono in particolare qualora si verifichino variazioni del contesto normativo di funzionamento del servizio, con specifico riferimento alla normativa per la prevenzione e il contrasto della diffusione del contagio da Covid-19. In tal caso, il fornitore si impegna a

- mettere a disposizione il numero di animatori adeguato, qualora la normativa vigente non richieda di mantenere i gruppi distinti e consenta di accogliere un numero maggiore di beneficiari del servizio;
 - non prevedere gli oneri Covid e la figura dell'ausiliario per il triage e la sanificazione, qualora non richiesti dalla normativa vigente.
- Dette modifiche non alterano la natura generale del contratto.

Il fornitore si impegna ad accettare variazioni in aumento o in diminuzione delle prestazioni previste nel caso in cui ciò si rendesse necessario e fosse richiesto dall'Amministrazione comunale, al prezzo indicato in sede di gara, fino a concorrenza di un quinto dell'importo del contratto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 106, comma del D. Lgs. n. 50/2016.